



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD /mcr

Egregi Signori
Consiglieri comunali
Davide Rossi,
Patrick Valtulini,
Emanuele Augugliaro e
Gianluca Romanini

1° aprile 2021

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 10 marzo 2021

Titolo **Macchine extralusso e poco eco-friendly**

Premessa

L'Esecutivo cittadino ha sempre avuto molto a cuore le tematiche ambientali, concretizzandole con varie opere e progetti (Label Città dell'energia, nuovi stabili Minergie quale il CPI, ...), formalizzando il tutto anche nella sua Missione e cercando costantemente di implementare il punto 08 delle Strategie 2030 "Proteggere l'ambiente e promuovere le fonti energetiche alternative".

In linea generale, per i vari Servizi la Città si sta impegnando in questo senso. Tuttavia, è opportuno tenere in debita considerazione le peculiarità della Polizia quale Servizio atto a tutelare la sicurezza della popolazione con azioni sia preventive, che d'interventistica. Quest'ultima casistica risponde spesso a necessità urgenti e/o in situazioni eccezionali (es. incidenti stradali, violenze di ogni genere, eventi naturali, ecc.), in qualsiasi ora del giorno e della notte, con qualsiasi condizione climatica, capillarmente, su un territorio vasto e che si estende anche su altri Comuni (per la precisione: Arogno, Bissone, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Maroggia, Melano, Riva San Vitale, Rovio, Stabio). Il tutto deve svolgersi col concetto di "sicurezza" alla base di qualsiasi azione, sotto tutti i punti di vista possibili: delle persone (operatori di Polizia o civili), dei luoghi, delle circostanze, come pure dei materiali e dei mezzi tecnici di lavoro.

Fortunatamente e cifre alla mano, è vero che ad oggi la Città "non è teatro di così tanti crimini". Ma è corretto e doveroso aggiungere che ciò è anche grazie a un servizio efficace ed efficiente negli anni da parte della Polizia cittadina.

Quanto alle “*scorribande nelle strade come succede nei film polizieschi*” – così come citate dagli interroganti – è opportuno fornire alcune precisazioni tecniche onde argomentare il tema in modo più serio ed oggettivo, dopo questa allusione assai grossolana, fuorviante, nonché disallineata ed inopportuna in rapporto alla realtà professionale degli agenti di Polizia.

Innanzitutto, si ricorda agli interroganti che recarsi con celerità sul luogo di un avvenimento (non per forza criminoso), oppure impedire la fuga di malviventi fa parte dell’attività dei poliziotti. Basta infatti osservare la cronaca (anche recente) del Cantone per rendersi conto che questi eventi capitano regolarmente anche alle nostre latitudini.

Tuttavia, ciò non si svolge di certo con la spavalderia, l’azzardo e l’irresponsabilità osservabile nelle produzioni cinematografiche, bensì sottostà a precise regole dettate dalla Legge, nonché dall’etica e deontologia professionale. Non per altro, la formazione degli agenti in questo ambito è particolarmente approfondita.

Senza entrare eccessivamente nei dettagli, una corsa d’urgenza viene ingaggiata solo se vi è un bene protetto considerevole da preservare (p.es. la vita di una persona), con la proporzionalità richiesta dalle circostanze e nel pieno rispetto delle norme, in particolare quelle della *Legge federale sulla Circolazione Stradale* e delle deroghe che prevede per l’uso di veicoli prioritari.

Queste disposizioni nascono naturalmente dalla constatazione che tali attività sono necessarie alla collettività, ma comportano al contempo dei rischi accresciuti per chi è chiamato a svolgerle per dovere professionale.

Indipendentemente che sia per assicurare un luogo di un incidente, interrompere una violenza domestica o soccorrere una persona colta da arresto cardiaco, gli agenti di Polizia si assumono la grande responsabilità di affrontare l’accaduto sotto l’egida della massima sicurezza possibile sia per le persone coinvolte, ma anche per sé stessi.

Ciò, naturalmente, vale anche per i mezzi tecnici sui quali devono fare affidamento, fra cui i veicoli di servizio. Pertanto, le caratteristiche richieste in tale ambito sono tutt’altro che dettate dalla bramosia di viaggiare su “*macchine extralusso*”, “*da corsa*” e sulle quali prodursi in “*scorribande*” di hollywoodiana memoria, come gli interroganti lasciano intendere. Al contrario, il tutto nasce dalle necessità intrinseche di ogni professione di disporre di materiale tecnico adatto ai particolari compiti che gli vengono affidati.

Nella fattispecie – non certo per avidità o in sprezzo alle problematiche ambientali – si rendono necessari:

- in linea generale: alti standard di sicurezza sotto tutti i punti di vista (per l’incolumità fisica e psichica degli agenti che spesso vengono ingaggiati in condizioni di stress acuto);
- affidabilità (p.es. impiego in condizioni climatiche, di visibilità, stradali, ecc. difficili);
- durevolezza (p.es. impiego in modo continuato sull’arco di tutto l’anno; ca. 210'000 km/anno complessivi per i veicoli di Polizia);
- polivalenza (p.es. percorrenza sia di arterie urbane che, all’occorrenza, di strade di montagna o altri terreni difficili);
- un minimo di comfort (p.es. utilizzo per buona parte del turno di servizio, magari dopo essersi bagnati o infreddoliti).

Il tutto, naturalmente, a vantaggio di chi opera in Polizia, ma anche di chi necessita un suo intervento (urgente o meno).

Passando infine al caso degli Assistenti e degli altri operatori di Polizia che non sono chiamati a svolgere questa tipologia di impiego, il Municipio – coerentemente a quanto sopra – ha emesso dei bandi di concorso per cinque veicoli elettrici e un veicolo ibrido.

Ritenuto inoltre il credito concesso dal Lodevole Consiglio comunale di CHF 470'000.00, per l'acquisto di 10 vetture, predisponendo l'acquisto di 5 autovetture elettriche, la stima effettuata non permetteva l'acquisto di veicoli elettrici dotati pure di tutti gli accessori necessari di Polizia.

Risposte alle domande:

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

- 1) Quali sono le motivazioni che hanno indotto il Municipio a optare per veicoli con le suddette caratteristiche?**
 - a) In particolare, per quale motivo si intende acquistare quattro SUV, proprio quando il trend in corso demonizza questo tipo di veicoli nelle città?**
 - b) Non ritiene il Municipio che le vetture della Polizia non debbano essere configurate come auto sportive di lusso, ma debbano piuttosto favorire il basso impatto ambientale e l'economicità della spesa?**
 - c) Tenuto conto del fatto che la totalità dei chilometri delle auto di pattuglia viene percorsa in strade urbane o extraurbane, dove il consumo di carburante è elevato, per quale motivo il Municipio ha optato per veicoli a benzina, invece di quelli diesel, che consumano nettamente meno, o magari pure elettrici o ibridi?**

Si ribadisce innanzitutto che particolare riguardo è stato dato al miglioramento della sicurezza degli agenti che conducono questi veicoli in molteplici condizioni differenti, sia a livello tecnico (stile di guida, durata d'utilizzo, chilometri percorsi, morfologia del territorio, condizioni climatiche,...) che psichico (difficoltà generali di una guida in urgenza, stress acuto derivante dalla tipologia d'intervento che si va ad affrontare, necessità di raccogliere/gestire/diffondere ulteriori informazioni durante il tragitto, necessità di coordinare le azioni/i movimenti con le altre forze d'intervento dirette sul luogo,...).

Premesso ciò, i requisiti tecnici sono stati allestiti seguendo la linea intrapresa dagli altri Corpi di Polizia presenti nel nostro cantone, rispettando però:

- il credito concesso dal Legislativo comunale;
- la quantità di veicoli da acquistare (dieci);
- la diversità dei dati tecnici a dipendenza dell'impiego (assistenti, polizia, comando e banalizzata);
- le emissioni di CO².

Si ricorda che il Consiglio comunale ha risolto per la concessione di un credito quadro di CHF 470'000.00 per l'acquisto di 10 veicoli. Nei limiti di credito concesso si è pertanto previsto l'acquisto di:

- 5 auto per Assistenti di Polizia;
- 1 SUV banalizzato;
- 1 berlina banalizzata;
- 3 SUV Polizia.

È doveroso sottolineare come sia stata data particolare attenzione al fattore ambientale e nello specifico rispettando i criteri sopra elencati.

Per tale motivo si è optato per questa linea:

- 5 veicoli per Assistenti di Polizia: completamente elettrici;
- 1 SUV banalizzato: ibrido (motore a combustione e elettrico);
- 1 berlina banalizzata: a combustione;
- 3 SUV di Polizia: a combustione.

In merito alla scelta dei veicoli a combustione si precisa che si è tenuto conto di altre proposte più ecologiche mantenendo però lo standard operativo necessario per un impiego di Polizia adatto alle esigenze.

Visti i prezzi dei veicoli ecologici con determinati dati tecnici (potenza, trazione e misure) si è optato per veicoli a combustione in modo tale da rispettare il credito disponibile.

Nonostante la scelta del motore a combustione, si ha avuto particolare attenzione nel far collimare la questione operativa con l'impatto ambientale, riducendo i seguenti dati tecnici ai minimi termini rispetto ai SUV attualmente in servizio:

- Motore a 4 cilindri rispetto agli attuali 6 cilindri;
- Motore di cilindrata inferiore ai 2'300 cm³ rispetto agli attuali 2993 cm³;
- Massa totale non superiore ai 2'300 kg rispetto all'attuale di 2'410 KG.

Questi accorgimenti tecnici permettono una riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO².

I modelli utilizzati come primo riferimento per la stesura dei capitolati riprendevano la linea intrapresa dai Corpi di Polizia presenti nel nostro Cantone, di cui di seguito alcuni dettagli.

Polizia cantonale:

Marca	VW
Modello	Passat
Cilindrata	cm ³ 1'984
Potenza	kw 200 (CV 272)
Massa totale	kg 2'250

Polizia comunale Città di Lugano:

Marca	Volvo
Modello	XC 60
Cilindrata	cm ³ 1'969
Potenza	kw 223 (CV 303)
Massa totale	kg 2'660

Per un ulteriore confronto, si noti come a titolo d'esempio il Municipio di Biasca (la cui Polizia pure effettua un uso prevalentemente di pattuglia su strade urbane e di periferia) ha recentemente licenziato un Messaggio per la richiesta di un credito di CHF 85'000.00 per l'acquisto di un SUV di Polizia.

- 2) I documenti di gara sono trasmessi gratuitamente ai concorrenti, ma l'iscrizione vincola le ditte che non presentano un'offerta al pagamento di CHF 50.- per le spese di riproduzione e di spedizione. Le ditte però vengono a conoscenza dei requisiti minimi soltanto una volta ricevuto il bando di concorso e solo in quel momento posso valutare se possono partecipare o meno. Non ritiene il Municipio che sia sbagliato applicare questa tipologia di "penale"?**

La cifra di CHF 50.00 è pensata per far fronte alle spese di riproduzione (svariate pagine) e spedizione (invio raccomandato). La stessa non vuole essere una penale, quanto piuttosto un incentivo a compilare i moduli.

Gli offerenti hanno comunque la possibilità di ritornare gli atti non compilati. In quest'ultimo caso non viene riscossa la cifra.

In futuro si potrà valutare l'eliminazione o la modifica di questa tassa per futuri concorsi pubblici.

- 3) Non ritiene il Municipio che la richiesta di determinate caratteristiche delle vetture escluda dal pubblico concorso una buona parte delle marche che potrebbero comunque fornire vetture adatte allo scopo a cui sono destinate, a prezzi più convenienti, favorendo invece così solo alcune case automobilistiche?**

Si ritiene che le caratteristiche richieste rispondano al reale fabbisogno per un adeguato servizio di Polizia, come precisato nell'esauritiva premessa.

È possibile che i requisiti di Polizia possano precludere alcune categorie. Tuttavia, questi requisiti garantiscono le esigenze minime in relazione al fabbisogno reale del servizio di Polizia.

Una volta valutati quest'ultimi, un riguardo speciale è stato dato al credito a disposizione, in modo da non aver sorpassi importanti a cui far fronte.

Si tenga in considerazione che, come si evince dai bandi, non si stanno cercando veicoli di lusso. Tutt'altro, se si considera che rispetto agli attuali veicoli in dotazione al Corpo di polizia si è passati ad una categoria inferiore; con simili prestazioni, di consumi ed impatto ambientale.

4) Può spiegare il Municipio le concrete finalità dei seguenti accessori ed i motivi per i quali si giustificerebbe il conseguente maggior costo:

- a) comandi al volante del cambio automatico sequenziale;**
- b) rivestimento dei sedili in similpelle o cuoio o alcantara;**
- c) fari LED;**
- d) regolazione attiva dell'assetto;**
- e) impianto frenante performance;**
- f) telecamera con vista dall'alto.**

Di seguito le spiegazioni tecniche riguardo agli accessori richiesti:

a) comandi al volante del cambio automatico sequenziale:

una maggiore rapidità d'azione che agevola la guida senza dover abbandonare il volante per usufruire del cambio in modalità manuale, particolarmente utile nelle corse d'urgenza nelle quali gli agenti agiscono sotto stress acuto. In questo modo il conducente ha il controllo totale del veicolo conferendogli maggiore sicurezza e permettendogli una maggiore e migliore concentrazione sulla guida (a sicurezza sua, del suo collega di pattuglia, nonché degli altri utenti della strada).

b) rivestimento dei sedili in similpelle o cuoio o alcantara:

non sono stati scelti per una questione estetica, quanto piuttosto per una questione igienica e pratica. Gli interni in tessuto trattengono polvere e sporcizia e anche peggio assorbono i liquidi. Occorre precisare che in determinate circostanze queste auto trasportano persone non nel pieno delle loro facoltà mentali che possono vomitare, urinare o sputare al loro interno; oppure persone la cui igiene è molto scarsa. La tipologia di rivestimento richiesta permette una sanificazione migliore dei veicoli, oltre ad essere molto più resistente.

Le case automobilistiche che producono direttamente dalla fabbrica auto di Polizia, hanno optato per rivestimenti in similpelle. Infatti, la pelle sintetica è di indiscutibile resistenza, in considerazione del calcio della pistola e degli altri accessori sul cinturone di carico che entrano in contatto con il sedile provocando una maggiore usura data dallo stress meccanico, risultando particolarmente economica rispetto ad altre tipologie di rivestimento di categoria.

Il cuoio ed il rivestimento alcantara (cuoio rovesciato) sono stati appositamente aggiunti nel bando per permettere ad altre case automobilistiche di accedere al concorso, anche se richiedono particolare manutenzione di pulizia rispetto alla comune eco-pelle.

c) fari LED:

diffondono una luce più simile a quella del giorno rispetto ai fari tradizionali e permettono un'illuminazione ottimale che non acceca il traffico che arriva in senso inverso (sottolineando che, soprattutto in urgenza, le auto di Polizia possono apparire quasi all'improvviso), permettendo una sicurezza maggiore nello scorgere ostacoli o pericoli (pedoni, animali selvatici, ecc...) durante le ore notturne.

Una dotazione resasi necessaria e maturata con l'esperienza negli anni passati, quando si è constatata l'enorme differenza nell'illuminazione del campo stradale durante il servizio di pattuglia normale e durante le corse d'urgenza nelle ore notturne rispetto ai tradizionali fari.

Va anche considerato che oggigiorno per diverse case automobilistiche, simili fari, non sono più optional a pagamento ma forniti direttamente dalla fabbrica.

Opportuno sottolineare come sia stato dimostrato che le illuminazioni a LED siano ecologicamente più sostenibili, dovuto al minor consumo in termini di potenza elettrica (Watt) e di durata superiore.

In conclusione, fari di questa categoria permettono di ottenere:

- Maggiore sicurezza.
- Minor costi di manutenzione (dovuti alla sostituzione repentina delle lampadine alogene e xenon)
- Maggior sostegno ambientale.

d) regolazione attiva dell'assetto:

permette di risolvere i conflitti tra sicurezza di guida e comfort, e oscillazioni possono essere smorzate in modo ottimale, garantendo la sicurezza di guida. Il veicolo beneficia ad esempio di maggior sostegno quando morde il lato esterno delle curve, mantenendo il giusto equilibrio, distribuendo il peso ed evitando sbandamenti.

Nelle fasi di accelerazione, frenata o sterzata, gli ammortizzatori subiscono una taratura continua in frazioni di secondo in compressione ed estensione per modificare il loro comportamento allo scopo di soddisfare in modo ottimale le esigenze dinamiche di guida e ridurre movimenti di rollio (in curva) e di beccheggio (in accelerazione e frenata).

e) impianto frenante performante:

si rimarca nuovamente in questo caso l'interventistica in urgenza, come pure in condizioni stradali difficili (neve, ghiaccio). Questo accessorio vuole garantire una migliore sicurezza. Offre infatti il vantaggio di ridurre gli spazi di arresto, permettendo pure una frenata efficace ed efficiente. Inoltre, in caso di pioggia, il disco baffato o forato permette di espellere l'acqua in modo migliore rispetto al tradizionale, garantendo un'ottimale frenata in qualsiasi condizione, aumentando la sicurezza degli agenti stessi e degli altri utenti della strada.

Rispetto ad un impianto frenante tradizionale l'impianto performance (disco baffato o forato) assume maggiori caratteristiche in senso di sicurezza e meglio: sia i dischi forati, che quelli baffati assicurano, fin dalle fasi iniziali della frenata, un grip maggiore ed una risposta più pronta ed efficace del sistema frenante. Grazie alla discontinuità della superficie (data dai fori o dalle scanalature), entrambi i dischi "puliscono" la pastiglia in fase di frenata, ravvivandone il materiale d'attrito. Entrambi interrompono il velo d'acqua in caso di guida con pioggia e garantiscono la dissipazione dei gas (surriscaldamento del disco o effetto fanding) durante le frenate più estreme. Le differenze di performance tra le due soluzioni sono quindi minime e i vantaggi nell'utilizzo praticamente identici.

f) telecamera con vista dall'alto:

permette di agevolare le manovre del conducente, riducendo i rischi di collisioni e di conseguenza possibili costi di manutenzione. Nel solo anno 2020 vi sono stati 5 casi di danni alla carrozzeria durante manovre di parcheggio o di inversioni di marcia per motivi di servizio, costati la somma di CHF 6'245.--. Questo accessorio permette di ridurre i costi appena esposti.

Si sottolinea come sovente il servizio di pattuglia impone di circolare laddove le manovre sono difficoltose. Pertanto una telecamera con vista dall'alto ridurrebbe la difficoltà agli agenti.

In generale e nuovamente, gli accessori richiesti vogliono principalmente garantire maggiore sicurezza personale e negli interventi per gli agenti, mantenendo un livello di performance adeguato, con riguardo alla durabilità dei veicoli e delle sue componenti (allo scopo di contenere i costi di manutenzione).

5) Può spiegare il Municipio per quale motivo non ha optato anche per le auto di pattuglia, e non solo per quelle degli ausiliari, in favore di soluzioni a emissioni zero, come peraltro fatto dalla polizia cantonale lo scorso mese di novembre, che si è dotata di un veicolo di pattuglia che cirolerà pure sull'autostrada? In quale contesto ritiene il Municipio che l'utilizzo delle vetture della Polizia Comunale sia così differente dall'uso richiesto dalla polizia cantonale, da escludere l'acquisto di almeno un veicolo ad emissione zero?

Occorre innanzitutto precisare che la Polizia cantonale ha unicamente testato un veicolo elettrico, senza procedere all'acquisto. Preso contatto con quest'ultima, conferma di non aver acquistato auto elettriche per il servizio di pattugliamento e di non avere nemmeno l'intenzione di procedere in questo senso a breve.

Detto ciò, la valutazione è stata fatta. Tuttavia, i veicoli elettrici per le pattuglie di Polizia presentano ancora molti limiti, tra cui i tempi di ricarica (confermato dalla PolCant, di almeno 8 ore). Anche l'eventuale predisposizione di una colonnina per il *fast charge* (attualmente non disponibile), non ne permette l'utilizzo per i veicoli prioritari. Infatti, anche il possibile tempo di ricarica previsto da questi impianti di 30 minuti, non coincidono con l'esigenza e lo scopo del Servizio: sicuramente possibile per un utilizzo ordinario, programmato e/o programmabile (come quello degli Assistenti di Polizia), ma non per servizi d'urgenza per loro natura imprevedibili.

Si tenga nuovamente conto della tipologia di guida in priorità, della vastità e morfologia del territorio coperto e della necessità di garanzia di proseguimento e continuità dell'impiego.

A completezza d'informazione, si è provveduto a disporre tre giorni di prova di un veicolo elettrico prioritario con le caratteristiche necessarie, avvenuto dal 31.12.2020 al 02.01.2021. Il risultato è stato molto soddisfacente, tuttavia un singolo veicolo di questa tipologia supera i CHF 120'000.00 e perciò non attualmente sopportabile.

Pertanto, come ben si evince dall'esempio appena citato, l'aspetto finanziario non ha permesso di includere nel parco veicoli prioritari della Polizia Città di Mendrisio vetture elettriche.

6) Non ritiene il Municipio che la scelta operata con i bandi di concorso riferiti ai veicoli, potenti, pesanti ed a benzina si contrapponga alla notoria ed apprezzata "vena green" di cui da decenni il Comune si fregia, dapprima con i progetti Vel, poi con il label di Città dell'energia Gold ed in seguito con vari progetti come "Rifioriamo", gli inventari degli alberi nei quartieri, gli alberi della vita, le aiuole aromatiche, Mobility car sharing, mobilità elettrica, bike to work, bike4car, Mendrisio in bici ed altre iniziative abilmente illustrate sul sito web della Città?

No. Infatti, 5 veicoli su 10 sono totalmente elettrici e un ulteriore ibrido.

Nel limite del possibile si è seguita la "vena green". Tuttavia, i limiti di cui alle risposte precedenti hanno portato alla scelta razionale di acquisto di SUV.

Si rimarca infine che le utilitarie, come esposto nell'interrogazione, non sono entrate in considerazione per svariati motivi, tra cui il rischio di collisione del sotto scocca in strade dissestate (es. strade di campagna, strade collinare, ecc...), dossi durante le corse d'urgenza e lo spazio a disposizione all'interno del veicolo per l'equipaggiamento di servizio e per il trasporto delle persone in stato di fermo.

Per concludere, il Municipio ritiene di aver agito con coerenza, ricercando il giusto compromesso tra gli obiettivi strategici della Città e i limiti finanziari: una "scelta oculata e proporzionale all'uso".

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Copia:
Dicastero Sicurezza Pubblica /Polizia comunale